



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

BSIS003001: BAZOLI

Scuole associate al codice principale:

BSRC00301X: DESENZANO (SEZ.ASS.I.S."BAZOLI")

BSTD003017: DESENZANO (SEZ.ASS.I.S."BAZOLI")



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Per l'anno 2022/2023 la quota di studenti ammessi all'anno successivo in terza dell'istituto professionale, nel tecnico tecnologico nelle seconde e quarte e nelle quarte del tecnico economico è al di sopra dei valori regionali e nazionali, mentre nelle classi prime e quarte professionali, prime e seconde tecnico economico, terze tecnico tecnologico è in linea con i risultati regionali e nazionali. Nell'istituto tecnico tecnologico nelle prime, nelle terze del tecnico economico e nelle seconde professionali la percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è inferiore ai valori territoriali e nazionali. La percentuale di studenti sospesi in giudizio è complessivamente in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte delle classi e indirizzi anche se è superiore in alcune situazioni. Nel 22/23 la percentuale di studenti diplomati che riescono a raggiungere una votazione alta (superiore a 81) nel tecnico tecnologico è inferiore al valore regionale e nazionale, nel professionale e nel tecnico economico è inferiore al valore nazionale ma in linea con quello regionale. La percentuale di studenti diplomati con votazioni basse (60-70) nel tecnico tecnologico è superiore al valore regionale e nazionale, nel professionale e nel tecnico economico è superiore al valore nazionale ma in linea con quello regionale. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso e in linea con i risultati in alcune situazioni. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore o in linea rispetto ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso e indirizzi anche se è superiore solo in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



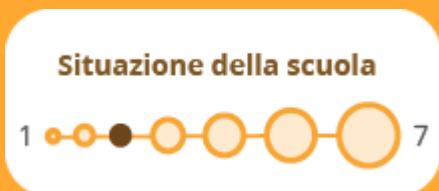
Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio dei due settori dell'istituto nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se sono presenti classi con punteggi decisamente inferiori ai dati di riferimento. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, ma in alcune e' inferiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi non e' in linea con i riferimenti in numerose situazioni, e in alcune e' decisamente superiore. L'effetto della scuola e' leggermente positivo, pari alla media regionale o negativo a seconda di prove e settori; anche i punteggi sono al di sopra, al di sotto o in linea con i riferimenti territoriali a seconda di prove e settori.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle. Nel corso professionale, l'Istituto ha inserito, su proposta di alcuni docenti, ulteriori UDA rispetto a quelle già in essere con relativa valutazione per competenze trasversali, consultabili sul registro elettronico; tuttavia manca un monitoraggio continuo e costante dei livelli raggiunti dagli studenti, fatta eccezione per la certificazione delle competenze alla fine del secondo anno scolastico e nell'ultimo anno.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono discreti. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è quasi in linea con i riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che prosegue negli studi universitari, perché già inserita nel mondo del lavoro; il trend sembra essere complessivamente stabile. Nel complesso la quota di diplomati che ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è in linea con il dato regionale



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze, abilità e conoscenze per le varie discipline e anni di corso, nonché per i diversi indirizzi. Per il corso professionale è in via di definizione il curriculum verticale previsto dal D.L. 61/2017 e lo stesso corso utilizza il 20% della quota di flessibilità dell'autonomia scolastica in base alle esigenze delle proposte disciplinari. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola e riguardano sia approfondimenti in ambiti disciplinari sia in ambiti trasversali sebbene la valutazione degli esiti sia al momento attivata solo nei percorsi di educazione civica. La proposta viene articolata attraverso incontri con enti specializzati, professionisti ed esperti. Gli aspetti del curriculum formativo che rispondono alle competenze chiave europee sono generalmente individuabili nella socializzazione ed inclusività. La collaborazione interdisciplinare ed intradisciplinare fra docenti del corso professionale è strutturata attraverso la realizzazione di unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti. La scuola ha reso pubblici sul proprio sito i percorsi disciplinari e realizza regolarmente interventi specifici di recupero e di confronto con le famiglie a seguito della valutazione degli studenti. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti specifiche per ciascun indirizzo.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento, se non limitatamente alle iscrizioni agli open days, ed è in grado di valutare solo in minima parte se l'alunno ha seguito il consiglio orientativo; inoltre, alla fine del percorso scolastico la scuola non possiede dati utili a fornire un elenco di risorse umane per le aziende che contattano l'Istituto a tal fine, poiché tutta la fase di monitoraggio è affidata ad un ente esterno (Almadiploma, Eduscopio). La scuola non realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività di tali percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica e con gli stakeholders. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni, ma mancano modalità sistematiche di monitoraggio delle attività svolte dalle commissioni e dai gruppi di lavoro e dei progetti. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato, ma gli anticipi di cassa per la realizzazione dei progetti, nell'attesa dell'assegnazione dei fondi, creano non poche difficoltà nella gestione economica dell'Istituzione scolastica.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico ancora in modo informale. Si rende necessario utilizzare uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono però in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi di buona parte del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali di buona qualità. Continua a permanere la necessità di rendere ancora più efficaci le compresenze sulle classi, di migliorare lo scambio tra docenti anche all'interno dei dipartimenti, di buone pratiche, di esperienze metodologiche e innovative, di materiale didattico utilizzando anche spazi di condivisione e modalità digitali. Vi è la necessità di una formazione continua sulle innovazioni didattiche e metodologiche, sull'inclusione, sui bisogni educativi speciali, sulle UDA e sulla valutazione per competenze.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative (conferenze, incontri di formazione) rivolte alle famiglie e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. La scuola coinvolge le famiglie nella definizione del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilità e di altri documenti importanti della vita scolastica attraverso i rappresentanti dei genitori nel Consiglio d'Istituto. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono abbastanza adeguate, tuttavia la partecipazione dei genitori alla vita scolastica relativamente alla loro rappresentatività è bassa e questo crea a volte dei fraintendimenti e dei disguidi dovuti alla mancata conoscenza delle attività della scuola. L'attività informativa da parte della scuola cerca di sopperire, tramite le comunicazioni sul sito, a problematiche di tipo logistico, vista la distanza delle famiglie alla partecipazione della vita scolastica.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre il numero di studenti non ammessi alla classe successiva.

TRAGUARDO

Riduzione dello 0,5% nell'annualità e dell'1,5% nella triennalità del tasso dei non ammessi alla classe successiva.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare aggiornamenti del curricolo verticale dal primo biennio alla classe quinta, incentrato sulle competenze di primo biennio e per l'Esame di Stato.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione dell'uso di strumenti digitali e metodologie innovative nella progettazione didattica, nella valutazione formativa e sommativa.
- 3. Curricolo, progettazione e valutazione**
Creazione di un curricolo per competenze trasversali in ambito dell'educazione civica
- 4. Inclusione e differenziazione**
Diffondere la cultura di una didattica inclusiva per garantire a tutti gli allievi il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe. Nel contempo valorizzare le situazioni di eccellenza, spesso sacrificate nelle logiche del gruppo classe.
- 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare e somministrare, ai fini del monitoraggio, sia qualitativo che quantitativo, di un questionario sull'attività progettuale, formazione del personale ed i servizi presenti nell'istituto, da sottoporre ai diversi utenti interessati, studenti, famiglie e docenti dal quale si desume l'effetto e la ricaduta.
- 6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incentivare la collaborazione con le famiglie per coinvolgerle maggiormente nel percorso di formazione





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Riduzione della variabilità fra le classi (ora ben oltre la soglia di riferimento del 10% dettata da INVALSI) sia nelle classi seconde che nelle classi quinte.

TRAGUARDO

Adeguamento ad una media di variabilità di poco superiore al livello di riferimento nazionale sia nelle classi seconde in matematica e italiano che in italiano e inglese reading nelle classi quinte.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Potenziamento di sportelli di italiano, matematica e lingua inglese
2. Ambiente di apprendimento
Favorire un maggiore scambio tra i docenti e condividere gli strumenti didattici adottati





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Avviare percorsi di sperimentazione per fare acquisire strategie per "imparare ad imparare".

TRAGUARDO

Diffusione della pratica di almeno un'UDA nell'ambito dell'educazione civica, per le classi del professionale e del tecnico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Creazione di un team di esperti per discipline per la creazione di percorsi per competenze.
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Perfezionamento con corsi di formazione sulle competenze digitali e sulle competenze didattico metodologiche.



PRIORITA'

Potenziare l'esercizio dell'agire civico degli studenti e delle studentesse

TRAGUARDO

Realizzare i progetti rivolti all'acquisizione di coesione sociale, e alla pratica di stili di vita sostenibili. Incentivare l'impegno e la consapevolezza verso l'inclusione e il riconoscimento della diversità culturale come arricchimento



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Monitorare ed equilibrare le proposte progettuali relativamente a coesione sociale, ambiente e sostenibilità, inclusione e riconoscimento della diversità culturale come arricchimento



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti. Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorità individuate e comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative, supportate dalla formazione ritenuta risorsa fondamentale. La formazione dei docenti va incentivata sulla programmazione per competenze non solo disciplinari, ma anche trasversali, prevalentemente laboratoriale e con elementi di ricerca -- azione che stimoli ad attivare nelle classi percorsi sperimentali condivisibili con gli altri docenti, che aiutino gli studenti ad acquisire le competenze "Imparare ad imparare". Si rende necessario, altresì, il monitoraggio delle proposte di progetto, delle pratiche educative finalizzate alla coesione sociale, delle pratiche sostenibili e dell'inclusione come arricchimento delle diversità culturali.